

Università degli Studi di Bergamo



**Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere**

Piazza Rosate, 2

24129 Bergamo

Direttore: prof. Maurizio Gotti

[maurizio.gotti@unibg.it](mailto:maurizio.gotti@unibg.it)

**POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DELLA  
DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE**

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 18.9.2018

## INDICE

---

<b>PREMESSA</b>	3
<b>1. POLITICA AQ PER LA DIDATTICA</b>	3
<b>1.1 Obiettivi</b>	
<b>1.2 Azioni</b>	
<b>1.3 Monitoraggio</b>	
<b>2. POLITICA AQ PER LA RICERCA</b>	4
<b>2.1 Obiettivi e indicatori</b>	5
<b>2.2 Azioni da Intraprendere</b>	5
<b>2.3 Monitoraggio periodico</b>	6
<b>3. POLITICA AQ PER LA TERZA MISSIONE</b>	6
<b>3.1 Obiettivi</b>	6
<b>3.2 Azioni</b>	7
<b>3.3 Monitoraggio</b>	7

## **PREMESSA**

La struttura portante delle attività di Didattica, di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere è costituita dalle discipline letterarie, linguistiche, filologiche e delle lingue straniere (arabo, cinese, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo, tedesco). Ad esse si affiancano le aree di Italianistica, Storia e Geografia, oltre ad altre discipline indispensabili alla caratterizzazione dei corsi di studi.

Tutti i percorsi didattici e gli ambiti di ricerca scientifica si ispirano ai principi di interdisciplinarietà e di internazionalizzazione, che hanno consentito un crescente miglioramento dei risultati della ricerca e un considerevole incremento delle iscrizioni.

Questo quadro ampiamente positivo è il frutto di una serie di iniziative messe in atto nel corso degli anni dal Dipartimento, che ha accompagnato il proprio sviluppo prestando un'attenzione sempre maggiore verso un processo di pianificazione, esecuzione, valutazione e miglioramento (cfr. il documento "Sistema per la gestione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento), in linea con la Politica per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo e tenendo conto della propria specificità.

La qualità è assicurata dal consapevole coinvolgimento dei docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo ed è documentata dalle attività periodiche di riesame, valutazione dei risultati ottenuti, azioni correttive.

## **1. POLITICA AQ PER LA DIDATTICA**

Afferiscono al Dipartimento i seguenti corsi di studi:

- Corso di Laurea Triennale in Lingue e letterature straniere (LLSM)
- Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (LLEP)
- Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e Cooperazione Internazionale (LMCCI)
- Corso di Laurea Magistrale internazionalizzata in Planning and Management of Tourism Systems (PMTS)

Tutti i corsi di Laurea Magistrale sono dotati di diploma di Doppio titolo in convenzione con Atenei stranieri (Università di Bochum, D; Farleigh Dickinson University, USA; Université Lumière Lyon 2, F).

L'offerta formativa del Dipartimento riguarda anche il terzo livello della formazione, che comprende i seguenti Dottorati di ricerca:

- Studi umanistici transculturali
- Scienze linguistiche (in convenzione tra le Università di Bergamo e Pavia)
- Formazione della persona e mercato del lavoro (promosso in collaborazione con ADAPT (Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali) e Fondazione ADAPT.

In linea con quanto previsto dall'Ateneo e dalla normativa vigente, la Politica AQ per la Didattica prevede un processo di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento dei Corsi di Studio, che è documentato nella Scheda SUA-CdS, predisposta annualmente da una apposita Commissione coordinata dai Presidenti dei singoli Corsi di Studio, e nel Rapporto di Riesame Ciclico, redatto dai Gruppi di Riesame.

La qualità della didattica è assicurata inoltre dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che monitora l'andamento dei Corsi di Studio, analizza i questionari compilati dagli studenti, redige una relazione annuale e avanza proposte di miglioramento.

Il processo di autovalutazione e miglioramento è inoltre stimolato dal Teaching Quality Program, che fornisce un contributo finanziario premiale ai Corsi di Studio che raggiungono gli obiettivi prefissati, sulla base di indicatori scelti annualmente tra quelli indicati dal sistema AVA.

Ulteriori interventi migliorativi provengono infine dal Comitato di Indirizzo dei vari Corsi di Studio, costituito dai portatori di interesse/stakeholder e il cui obiettivo è quello di favorire un confronto tra l'Università e il mondo del lavoro, delle professioni e del territorio, affinché gli insegnamenti e i loro contenuti possano rispondere al meglio alle esigenze del mercato del lavoro.

## 1.1. Obiettivi

Il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi principali:

### 1. POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

In considerazione del fatto che il mercato del lavoro è sempre più improntato alla mobilità e alla internazionalizzazione, il Dipartimento riconosce e sostiene la valenza formativa dei percorsi di formazione all'estero, mediante i programmi Erasmus +, tirocini all'estero e anche ampliando gli accordi per il doppio titolo.

### 2. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

La forte vocazione all'internazionalizzazione del Dipartimento va consolidata non solo all'interno dei Corsi di Studio internazionalizzati, ma anche negli altri CdS mediante un sempre maggiore coinvolgimento di *visiting professors* stranieri. Questo consente inoltre di incrementare il numero di studenti stranieri che si iscrivono ai nostri CdS.

### 3. MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO NUMERICO DOCENTI/STUDENTI

È di fondamentale importanza per la didattica (anche per quel che riguarda l'assistenza agli studenti nella preparazione delle prove finali e delle tesi) migliorare l'attuale rapporto docenti/studenti. Si deve infatti tenere presente che nell'a.a. 2015-16 tale rapporto ha raggiunto i 57 studenti per docente.<sup>1</sup> L'incremento nelle iscrizioni negli anni successivi ha ulteriormente peggiorato questo rapporto, che non è stato compensato da un numero significativo di nuove assunzioni.

### 4. POTENZIAMENTO DELLA PRESENZA DELLE *DIGITAL HUMANITIES* ALL'INTERNO DEI SINGOLI CORSI DI LAUREA

L'importanza crescente di un'area di studi in cui si intersecano discipline umanistiche, scienze dell'informazione e tecnologie digitali rende necessario potenziare le *Digital Humanities* all'interno dei singoli CdS, con l'organizzazione di attività specifiche, secondo quanto stabilito nel progetto del Dipartimento di Eccellenza (<https://www.unibg.it/didattica/corsi-di-laurea/lingue-letterature-e-culture-straniere/progetto-di-dipartimento>).

## 1.2. Azioni

### 1. POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Per il raggiungimento di questo obiettivo il Dipartimento si propone di incrementare i rapporti con università straniere per la definizione di nuove opportunità e di incrementare le attività di divulgazione di tali esperienze presso gli studenti.

### 2. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

---

<sup>1</sup> Cfr. dati su myportal.

Il Dipartimento si propone di ampliare i corsi impartiti nelle lingue straniere, di favorire la presenza di *visiting professors* in entrata, di coinvolgere gli studenti nei convegni e seminari internazionali organizzati dai membri del Dipartimento.

### 3. MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO NUMERICO DOCENTI/STUDENTI

Il Dipartimento si propone di allargare il corpo docente con nuove assunzioni, anche grazie ai fondi del Dipartimento di Eccellenza, e di sollecitare l'Ateneo a tener conto di questa criticità del Dipartimento nella sua programmazione.

### 4. POTENZIAMENTO DELLA PRESENZA DELLE *DIGITAL HUMANITIES* ALL'INTERNO DEI SINGOLI CORSI DI LAUREA

Il Dipartimento si propone di impegnare una parte dei fondi del Dipartimento di Eccellenza per attività didattiche legate alla *Digital Humanities*.

## 1.3 Indicatori e monitoraggio

Il monitoraggio sarà svolto annualmente dal Dipartimento o dai Consigli dei Corsi di Studio. I risultati verranno presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento e saranno utilizzati per la redazione dei Rapporti di Riesame.

In particolare si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

#### 1. POTENZIAMENTO DELLE ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- Numero di studenti che hanno svolto periodi di studio o tirocini all'estero.
- Numero di studenti che hanno ottenuto un doppio titolo.

#### 2. CONSOLIDAMENTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DIDATTICA

- Numero di corsi impartiti in lingua straniera.
- Numero di *visiting professors* che svolgono attività didattica nei CdS

#### 3. MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO NUMERICO DOCENTI/STUDENTI

- Rapporto docenti-studenti.

#### 4. POTENZIAMENTO DELLA PRESENZA DELLE *DIGITAL HUMANITIES* ALL'INTERNO DEI SINGOLI CORSI DI LAUREA

- Numero di corsi che prevedono attività didattiche legate alle *Digital Humanities*.

## 2. POLITICA AQ PER LA RICERCA

Per quanto riguarda la Politica per l'Assicurazione della Qualità della ricerca, appare opportuno esaminare in primo luogo i risultati della VQR 2011-14, i quali mostrano che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere ha saputo esprimere una produzione scientifica di ottima qualità, superiore a quella della media nazionale.

Al momento della presentazione dei prodotti per la VQR 2011-14, il Dipartimento era costituito da 48 membri, di cui 41 afferenti all'Area 10, 6 all'Area 11 e 1 all'Area 14, per un totale di 94 prodotti attesi. Una valutazione dei risultati è quindi possibile per le due Aree disciplinari 10 e 11, mentre non sono disponibili i dati relativi all'Area 14, dal momento che il numero di prodotti attesi in questo ambito è inferiore a 5. Occorre inoltre osservare che per la stessa ragione non sono accessibili i dati relativi ai Settori Scientifico-Disciplinari con meno di tre membri. Infine, i Settori Scientifico-

Disciplinari delle Aree 10 e 11 con più di tre membri (e quindi con un numero di prodotti attesi superiore a 5) sono presenti anche presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università di Bergamo: di conseguenza non è possibile scorporare i risultati ottenuti esclusivamente da membri incardinati presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere.

#### *Area 10*

I prodotti di ricerca dell'Area 10 presentati per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 dai membri del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere hanno ottenuto un'ottima valutazione, come testimoniano i vari indicatori. Possiamo infatti osservare che quasi i tre quarti dei prodotti presentati (più precisamente il 73,17%) sono rientrati nelle classi di merito A + B (= eccellente ed elevato) e pertanto il Dipartimento ha superato la media di area (cfr. **indicatore X**, pari a **1,22**).<sup>2</sup>

Il voto medio (indicatore I), su una scala da 0 a 1, si è attestato sul valore di 0,68, superando ampiamente il voto medio (0,57)<sup>3</sup> dell'Area 10 a livello nazionale (si veda **l'indicatore R**, pari a **1,19**).<sup>4</sup> Il Dipartimento si è così posizionato al 13° posto sia nella graduatoria nazionale dei 158 dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'Area 10 sia nella graduatoria di segmento, ovvero dei dipartimenti di piccole dimensioni (118)<sup>5</sup>.

È importante inoltre osservare che i dati relativi al confronto con la VQR precedente<sup>6</sup> evidenziano per l'Area 10 (presente anche in un altro Dipartimento con il medesimo nostro valore degli indicatori I e R) un miglioramento della qualità della ricerca.

#### *Area 11*

Dall'analisi degli indicatori della qualità media della ricerca risultanti dalla VQR 2011-2014 si rileva che anche l'Area 11a<sup>7</sup> del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere è stata valutata molto positivamente. Il 60% dei prodotti presentati ha infatti riportato le valutazioni massime (A + B = eccellente ed elevato) superando la media di area (si veda **l'indicatore X**, pari a **1,08**)<sup>8</sup>. L'esito pienamente positivo è poi confermato dal voto medio di area (indicatore I pari a 0,64), superiore a quello medio dell'Area 11 (0,55)<sup>9</sup> a livello nazionale (**l'indicatore R** è infatti pari a **1,15**)<sup>10</sup>.

Il Dipartimento si è così posizionato al 41° posto nella graduatoria nazionale dei 190 dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'Area 11a e al 32° posto nella graduatoria di segmento (142), vale a dire delle Università appartenenti alla classe dimensionale P (piccola)<sup>11</sup>.

Questo quadro ampiamente positivo è il frutto di una serie di iniziative messe in atto nel corso degli anni dal Dipartimento che, in linea con gli obiettivi fissati dall'Ateneo e tenendo conto della propria specificità, si è focalizzato soprattutto sull'incremento della qualità dei lavori scientifici in base ai criteri stabiliti dall'ANVUR e sull'internazionalizzazione della ricerca, anche tramite l'attivazione di partenariati di eccellenza. I risultati ottenuti incoraggiano a procedere lungo i percorsi di ricerca sinora affrontati, incentivando l'internazionalizzazione della ricerca, specie quella di eccellenza, e l'interdisciplinarietà fra gli SSD nei temi e negli approcci metodologici. Inoltre l'Area 11a potrà

---

<sup>2</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15. (<http://www.anvur.org/rapporto-2016/files/Universita/6.Bergamo.pdf>).

<sup>3</sup> Cfr. *Tabelle del Rapporto di Area. Area 10*, Tabella 2.10, p. 29.

<sup>4</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

<sup>5</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

<sup>6</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.1.4, p. 12.

<sup>7</sup> All'interno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere afferiscono all'Area 11a i Settori Scientifico-Disciplinari geografici (MM-GGR/01 e MM-GGR/02) e storici (M-STO/04).

<sup>8</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

<sup>9</sup> Cfr. *Tabelle del Rapporto di Area, Area 11a*, Tabella 2.15, p. 22.

<sup>10</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

<sup>11</sup> Cfr. *Analisi delle singole istituzioni. L'Università degli Studi di Bergamo*, Tabella 6.7, p. 15.

trovare adeguata valorizzazione nell'attivazione della LM interdipartimentale prevista nel piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.<sup>12</sup>

L'elevata, e confermata dai risultati, capacità del Dipartimento di esprimere eccellenza ai vari livelli della Ricerca è avvalorata dal riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza conferito nel 2017 dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che vedrà il Dipartimento particolarmente impegnato in attività relative agli ambiti della traduzione e delle *digital humanities* (<https://www.unibg.it/didattica/corsi-di-laurea/lingue-letterature-e-culture-straniere/progetto-di-dipartimento>)

## 2.1. Obiettivi e indicatori

In accordo con gli obiettivi per l'Assicurazione della Qualità della ricerca approvati dal SA del 27.03.2017, il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi e indicatori:

1. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA: PRODOTTI
  - 1.a - *Numero articoli pubblicati in riviste Classe A Anvur pesati per il numero di docenti*
  - 1.b - *Valore dell'indicatore di produttività del Dipartimento (criterio B1 – prodotti)*
  
2. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA: PROGETTI DI RICERCA
  - 2.a - *N. di progetti presentati su bandi competitivi nazionali*
  - 2.d - *N. di progetti presentati su bandi competitivi internazionali (Horizon 2020, Marie Curie, ERC...)*
  
3. INCENTIVARE LA RICERCA D'ECCELLENZA FAVORENDO LA FORMAZIONE DI UNA MASSA CRITICA DI GIOVANI RICERCATORI
  - 3.a - *N. Assegni di Ricerca attivati nell'anno pesati per il numero dei docenti di Dipartimento (in servizio al 31/12)*
  
4. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA
  - 4.b - *N. di visiting professor/ricercatori in ingresso afferenti ad istituzioni estere (a soli fini di ricerca) per periodi minimi di 15 gg*
  - 4.c - *N. di ricercatori/visiting professor in uscita*

## 2.2. Azioni

Per il raggiungimento degli obiettivi di Qualità il Dipartimento intraprende le seguenti azioni:

1. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA: PRODOTTI.  
Per raggiungere questo obiettivo il Dipartimento ogni anno interviene con un adeguamento dei criteri di ripartizione dei fondi di ricerca, che si ispirano alla metodologia utilizzata dall'Ateneo per lo stanziamento del Budget di Dipartimento e agli obiettivi indicati nella Sua-Rd. Un'azione volta specificamente a evidenziare la necessità per ogni membro del Dipartimento di concorrere al miglioramento della produttività è la completa esclusione dalla assegnazione di fondi di chi risulti inattivo per tre anni consecutivi. Nella valutazione dei prodotti della ricerca, agli articoli di Classe A Anvur verrà attribuito un coefficiente superiore a quello attribuito agli articoli pubblicati su riviste scientifiche che non siano riconosciute come Classe A Anvur.

---

<sup>12</sup> Cfr. *Piano strategico triennale di Ateneo 2017-19 verso "UniBG 20.20* dell'Università degli Studi di Bergamo, p. 29.

## 2. MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA RILEVANZA DELLA RICERCA: PROGETTI DI RICERCA

La capacità di reperire risorse finanziarie partecipando a bandi nazionali e internazionali richiede una particolare attenzione. Per ottenere un miglioramento in questo ambito il Dipartimento si propone di rafforzare l'azione di sensibilizzazione presso i membri del Dipartimento sul ruolo fondamentale della capacità di intercettare fondi esterni; di migliorare la circolazione delle informazioni sui bandi nazionali e internazionali tra i membri del Dipartimento; di monitorare annualmente i risultati raggiunti; di adeguare le quote premiali in sede di distribuzione di fondi di ricerca.

## 3. INCENTIVARE LA RICERCA D'ECCELLENZA FAVORENDO LA FORMAZIONE DI UNA MASSA CRITICA DI GIOVANI RICERCATORI

Per raggiungere questo obiettivo il Dipartimento si propone di destinare all'attivazione di assegni di ricerca una consistente percentuale dei fondi di ricerca, allocando a questo scopo una rilevante frazione dei fondi di ricerca assegnati annualmente dall'Ateneo (circa 50.000 euro).

## 4. PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA

Il Dipartimento attuerà una ricognizione periodica del numero dei *visiting professor*/ricercatori in ingresso e in uscita, in base alla quale introdurrà eventuali interventi correttivi che consentano di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per promuovere i *visiting professor*/ricercatori in uscita, il Dipartimento valuterà la possibilità di organizzare in modo funzionale all'obiettivo gli incarichi di lavoro dei docenti e dei ricercatori in sede.

### 2.3. Monitoraggio

Con il supporto del Servizio Ricerca e TT il Dipartimento effettua ogni anno il Riesame delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Sulla base di questa attività di autovalutazione si provvede, laddove necessario, ad individuare azioni correttive, ad aggiornare e ad adeguare gli obiettivi e gli indicatori.

## 3. POLITICA AQ PER LA TERZA MISSIONE

Coerentemente con il piano strategico triennale di Ateneo e tenendo conto delle proprie specificità, il Dipartimento promuove iniziative di Terza Missione volte a valorizzare le potenzialità di impatto del Dipartimento sul territorio e sul pubblico non accademico, privilegiando attività di trasferimento delle conoscenze culturali e di innovazione della didattica. È stato designato un Referente di Dipartimento, che partecipa agli incontri del Tavolo di coordinamento di Ateneo per la Terza Missione, costituito nel 2016 con Decreto Rettorale e con ruolo di raccordo tra il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (SRTT) e i Dipartimenti. È stato anche adottato il processo gestionale di promozione, diffusione e rendicontazione elaborato dal Piano strategico di Ateneo per la Terza Missione e condiviso dal Tavolo per la Terza Missione.

### 3.1. Obiettivi

In questo ambito l'obiettivo primario è il seguente:

#### 6. ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT

6.a - *N. di attività di Public Engagement approvate dal Dipartimento*



### **3.2. Azioni**

Al fine di incrementare le attività di Public Engagement si promuoveranno le seguenti azioni, mediante il Referente di Dipartimento: rafforzare la sensibilizzazione presso i membri del Dipartimento sul ruolo strategico della Terza Missione; sollecitare la partecipazione ai bandi di Ateneo per il finanziamento di iniziative con un impatto significativo; supportare i membri del Dipartimento nelle fasi di elaborazione, formulazione e rendicontazione delle attività. Il Dipartimento intende inoltre intensificare il rapporto con le scuole, essendo l'attività di trasferimento delle conoscenze e di innovazione didattica una delle sue specificità.

### **3.3. Monitoraggio**

Il Referente di Dipartimento per la Terza Missione controlla annualmente il numero di attività di Public Engagement proposte e realizzate.